



INDISCRETO A PALAZZO



«NON DA UOMO DI GOVERNO, MA DA MAGISTRATO»

Mantovano contro la pillola abortiva



■ Non come uomo di governo, ma in veste di magistrato. Il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano (*nella foto*) dichiara con una lettera al *Foglio* la propria adesione all'appello contro la pillola abortiva. Quella contro la Ru486 è per Mantovano una «battaglia di civiltà giuridica, perché se la legge 194 è considerata un "totem", questa risulta incompatibile con la pillola abortiva. Trent'anni di aborto a richiesta - continua il sottosegretario -, saltando la fase della persuasione-dissuasione, rendono logica l'estensione della richiesta a una modalità in apparenza più facile. Spero - conclude Mantovano - che non sia d'ostacolo alla mia adesione l'incarico di governo. Se lo fosse, ricorro alla perdurante qualifica di magistrato (se pure in "sonno")».

